



Volontari in festa per l'inaugurazione dell'ambulanza, evento importante per la montagna

Nuova ambulanza: l'orgoglio della Croce Verde a Morfasso

Anni di sacrifici e di gestione oculata hanno permesso al gruppo l'acquisto del mezzo di soccorso per il bene della comunità

Corrado Todeschi

MORFASSO

● Un'ambulanza nuova fiammante inaugurata sotto lo sguardo orgoglioso di tutti quanti i componenti della pubblica assistenza Croce Verde: a Morfasso, domenica scorsa, nessuno ha voluto mancare ad un appuntamento attesissimo. Già, perché sono stati anni di sacrifici, di gestione oculata e di risparmi costanti a consentire al gruppo di

procedere all'acquisto del nuovo mezzo di soccorso, non un capriccio fine a se stesso, bensì una iniezione preziosa per il bene

70

le migliaia di euro spese per garantire un servizio di trasporto sicuro ed efficiente

della collettività e che consentirà al gruppo di mantenere l'accreditamento regionale. Già, perché è ovvio che per proseguire nell'erogazione dei servizi in una comunità montana come quella dell'alta Valdarda, dove le distanze non sono proprio uno scherzo, anche i mezzi devono rispondere a determinati requisiti, a standard qualitativi che il mezzo in dotazione del gruppo non poteva più garantire. Dunque, via libera ad una spesa di oltre 70mila euro (finanziati grazie ai contributi degli associati, di gruppi e di donazioni di privati) da parte del sodalizio guidato dal presidente Michela Secchi e che può contare su di un direttivo composto da sei consiglieri. Circa una cinquantina i volontari attivi che si alternano nei turni e che

rappresentano, ancor più dei mezzi di soccorso, il vero patrimonio della Croce Verde. Domenica è stato dunque tempo di taglio del nastro, ma soprattutto dell'orgoglio da parte dei componenti del gruppo ai quali sono stati rivolti ovviamente i complimenti del coordinatore provinciale Paolo Rebecchi, oltre che del sindaco Paolo Calestani. Presenti i rappresentanti di quasi tutti i gruppi piacentini, ma delegazioni sono giunte da Bore e da Bardì; anche gli amici della Croce Rossa di Farini hanno presenziato all'inaugurazione, quasi a testimoniare quanto la delicata situazione della nostra montagna rappresenti motivo di unione, ma soprattutto di slancio nel cruciale mondo del volontariato.